



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
P.O. "Provveditorato e Patrimonio"
Dott. Andrea Tedaldi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 310/2023

Determ. n. **270** del **06/03/2023**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, SMART-CIG ZEF3A3A998: APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'AFFIDAMENTO E INDIZIONE DELLA PROCEDURA. .

IL RESPONSABILE P.O.

Richiamati:

- il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il Bilancio di Previsione 2023-2025 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 47 e 48 del 21/12/2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28/12/2022;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione ed Organigramma funzionale;

Vista la Determinazione dirigenziale n° 1686 del 29/12/2021 con la quale la Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" ha conferito al sottoscritto la titolarità di posizione

organizzativa con responsabilità di direzione dell'Unità Organizzativa "Provveditorato e Patrimonio", conferendogli le responsabilità procedurali, funzioni connesse e relativi compiti attinenti (fra l'altro) all'acquisizione di servizi e forniture della Provincia;

Vista la Determinazione dirigenziale n° 1735 del 29/12/2022 con la quale il Direttore Generale della Provincia di Piacenza ha disposto la proroga degli incarichi di posizione organizzativa fino al 31/03/2023;

Premesso che tra le attività di competenza della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" rientra anche la gestione amministrativa del patrimonio della Provincia, tra cui rientrano i locali di servizio adibiti a magazzino, nonché la tenuta – dal punto di vista amministrativo – dell'inventario provinciale dei beni mobili;

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti ed a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Dato atto che è emersa la necessità di procedere alla rimozione ed invio a smaltimento di materiali depositati presso i magazzini provinciali siti in Piacenza, in via Trebbia e presso il *campus* scolastico di secondo grado "Ranieri-Marcora", costituiti: **(i)** in parte da arredi vetusti ed ormai in disuso, non più recuperabili e né alienabili; **(ii)** in parte da rifiuti ingombranti realizzati in materiale di varia natura. Tale intervento è finalizzato ad un più razionale utilizzo degli spazi così liberati nonché al successivo aggiornamento dell'inventario provinciale dei beni mobili collocati presso i suddetti magazzini al fine della tenuta del cd. debito di custodia;

Atteso che:

- per la realizzazione del servizio di cui all'oggetto è necessario l'impiego di mezzi tecnici (cassoni e motrici), di personale con adeguate qualifiche professionali, di autorizzazioni di legge (ovvero l'iscrizione a idonea categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali) e che la Provincia di Piacenza non dispone di tali mezzi e requisiti;
- il presente appalto non è inserito nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023, in quanto il valore complessivo stimato è inferiore a € 40.000,00;

Dato atto che le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;

Accertato che al momento non risultano attive convenzioni pertinenti ed in grado di garantire le prestazioni oggetto del presente appalto come definite nel documento denominato "Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del d.lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto" allegato *sub* Allegato 1;

Considerato che si è pertanto proceduto alla richiesta di preventivi per l'affidamento del servizio in oggetto alle seguenti società le quali, alla data di adozione del presente provvedimento, hanno

formulato le seguenti offerte (acquisite al protocollo della Provincia):

- IREN AMBIENTE S.P.A. (sede legale in Piacenza, Strada Borgoforte 22 – P.IVA 01591110356) = ha presentato un’offerta con i seguenti costi: **(i)** ritiro e smaltimento di rifiuti ingombranti, € 240,00/tonn (IVA 10%); posa e ritiro del relativo cassone, € 120,00 per la posa ed € 120,00 per il ritiro (IVA 10%); **(ii)** ritiro e smaltimento di materiale in legno da recupero, € 75,00/tonn (IVA 22%); posa e ritiro del relativo cassone, € 120,00 per la posa ed € 120,00 per il ritiro (IVA 22%);
- BELLONI GIUSEPPE S.R.L. (sede legale in Podenzano (PC), loc. I Casoni – P.IVA 00901940338) = ha presentato un’offerta con i seguenti costi: **(i)** ritiro e smaltimento di materiale in legno, € 80,00/tonn (IVA 22%); **(ii)** ritiro e smaltimento oggetti e rifiuti ingombranti realizzati in materiali misti, € 280,00/tonn (IVA 22%); **(iii)** trasporto effettuato con sola motrice, € 130,00 (IVA 22%); **(iv)** trasporto effettuato con motrice e rimorchio, € 240,00 (IVA 22%);
- LA RECUPERI DI BALDINI MARCO & C. S.N.C. (sede legale in Calendasco (PC), via Milano 15 – P.IVA 01036750337) = ha presentato un’offerta con i seguenti costi: **(i)** prima consegna e posizionamento cassone, € 110,00 (IVA 22%); **(ii)** per ogni cambio cassone, € 110,00 (IVA 22%); **(iii)** ritiro del cassone a fine lavori, € 110,00 (IVA 22%); **(iv)** smaltimento rifiuti in materiali misti, € 247,00 (IVA 22%); **(v)** smaltimento legna, € 50,00 (IVA 22%);
- TRS ECOLOGIA SRL (sede legale in Caorso (PC), via Primo Maggio 34 – P.IVA 01103640338) = non ha presentato alcuna offerta alla data di adozione del presente provvedimento;

Valutate le proposte pervenute, risulta più conveniente quella presentata dalla società IREN AMBIENTE S.P.A. sia in termini di prezzo unitario per ogni tipologia di intervento sia in termini di IVA applicata;

Considerato che:

- secondo quanto precisato nel documento “Progetto ai sensi dell’art. 23, comma 14 del d.lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d’appalto” di cui all’Allegato 1, il valore contrattuale del presente appalto è fissato in € 20.000,00 (IVA inclusa). Non è prevista la corresponsione di oneri della sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso. Il presente affidamento si colloca perciò nella casistica prevista dall’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ossia negli affidamenti sottosoglia comunitaria;
- secondo quanto indicato all’art. 4 del documento menzionato al punto precedente, *“il corrispettivo dovuto alla società affidataria, calcolato applicando gli importi indicati al comma 1 del presente articolo al netto del ribasso unico offerto dalla società in sede di trattativa diretta, verrà pagato dalla Provincia [entro il massimale di € 20.000,00 IVA inclusa] in unica soluzione al termine dell’appalto, previa verifica della regolarità delle prestazioni rese e della congruità degli importi addebitati rispetto al tonnellaggio risultante dai report periodici di cui al precedente art. 1”*;
- l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 oltre IVA (soglia peraltro innalzata ad € 139.000,00 dalla L. 120/2020) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- inoltre, l’art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l’art. 1, comma 450 della L. 296/2006, ha innalzato la soglia per l’obbligo di ricorso al mercato elettronico per

acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;

- la *spending review* operata dal legislatore prevede la preventiva escussione o il prioritario ricorso al Me.PA. per acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;
- fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni di CONSIP è presente anche lo strumento della “Trattativa Diretta”, rivolta ad un solo operatore economico;

Ritenuto, in relazione all'importo ed alla natura dell'appalto:

- di procedere all'affidamento in argomento mediante il predetto strumento della “Trattativa Diretta”, previa acquisizione e valutazione di offerta economica;
- di rivolgere la trattativa diretta alla società IREN AMBIENTE S.P.A. (sede legale in Piacenza, Strada Borgoforte 22 – P.IVA 01591110356), iscritta alla categoria “Servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi” del Me.PA., categoria coerente con l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. Si dà inoltre atto che la predetta società non risulta affidataria di analoghi affidamenti da parte di questa Provincia, risultando così rispettato il principio di rotazione così come declinato dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- di stabilire, inoltre:
 - che l'appalto avrà ad oggetto l'“AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA”;
 - che all'operatore economico verrà richiesta, in sede di trattativa diretta sul Me.PA. di Consip, la formulazione di un'offerta economica contenente un ribasso unico percentuale rispetto ai costi unitari da applicarsi nell'esecuzione del servizio, indicati nel preventivo già presentato dalla società e in precedenza richiamati;
 - che non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 in quanto l'esecuzione del servizio richiesto ha, in ciascun magazzino oggetto di intervento (i.e. magazzino sito in Via Trebbia a Piacenza e magazzino sito presso il *campus* “Raineri-Marcora” a Piacenza) durata prevista inferiore a cinque-uomini giorno;
 - che il contratto si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip e sarà regolato: **(i)** dal D.Lgs. 50/2016; **(ii)** dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano e dall'offerta economica presentata dall'operatore economico sul Me.PA.);

Visti, inoltre:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che prevede, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto

che si intende concludere, e per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- il "Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del d.lgs. 50/2016 e Capitolato Speciale d'Appalto" (Allegato 1), il quale definisce le previsioni contrattuali dell'attività di rimozione e smaltimento oggetto del presente affidamento;
- il modulo "Offerta Economica" (Allegato 2);
- il modulo "Dichiarazioni integrative" (Allegato 3);
- il "DGUE" (Allegato 4);
- il "Patto d'Integrità" (Allegato 5);

Dato atto:

- si è provveduto a richiedere lo SMART-CIG relativo al presente affidamento, e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: ZEF3A3A998;
- che il presente affidamento, in considerazione del valore complessivo dell'appalto, ai sensi della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 non richiede alcun pagamento della contribuzione a favore dell'ANAC, né da parte della stazione appaltante né da parte dell'operatore economico;

Richiamate al riguardo le sottoelencate disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 241/1990;
- la Legge 56/2014;
- il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- il D.Lgs. 267/2000;
- le linee guida ANAC n. 4 in materia di affidamenti diretti;
- il vigente Regolamento provinciale di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale di Contabilità;
- il vigente Statuto Provinciale;

DISPONE

- 1) **di richiamare** integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **di rivolgere trattativa diretta** sul Me.Pa di Consip alla società IREN AMBIENTE S.P.A. (sede legale in Piacenza, Strada Borgoforte 22 – P.IVA 01591110356, iscritta alla categoria "Servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi" del Me.PA.), al fine dell'affidamento dell'appalto per l'esecuzione del servizio di rimozione e invio a smaltimento dei materiali depositati presso i magazzini della Provincia di Piacenza siti in Piacenza in via Trebbia e presso il *campus* scolastico di secondo grado "Ranieri-Marcora"; il contratto sarà sottoscritto

in via telematica tramite documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA.;

- 3) **di approvare** i seguenti documenti che verranno pubblicati sul Me.Pa di Consip e che costituiscono parte integrante della presente determina:
- ✓ il “Progetto ai sensi dell’art. 23, comma 14 del d.lgs. 50/2016 e Capitolato Speciale d’Appalto” (Allegato 1);
 - ✓ il modulo “Offerta Economica” (Allegato 2);
 - ✓ il modulo “Dichiarazioni integrative” (Allegato 3);
 - ✓ il “DGUE” (Allegato 4);
 - ✓ il “Patto d’Integrità” (Allegato 5);
- 4) **di finanziare** la spesa complessiva per l’acquisizione del servizio di cui trattasi, pari ad € 20.000,00 IVA inclusa, come riportato nella tabella a seguire, acquisendo impegno di spesa al CAP. 465 assegnato al sottoscritto:

N. CAP	ESIGIBILITA' 2023	COFOG	V LIVELLO	COMP /FPV	VINCOLO
465 <i>rimozione e smaltimento materiali presso i magazzini provinciali di via Trebbia e il campus “Ranieri-Marcora”</i> <u>Affidatario</u> : IREN AMBIENTE S.P.A. (P.IVA 01591110356) Smart-CIG ZEF3A3A998	€ 20.000,00	01.03	01.03.02.13.006	COMP	---

- 5) **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito Internet istituzionale dell’Ente, all’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi della normativa vigente ed in particolare:
- ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall’art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) **di dare atto** che il presente provvedimento è funzionale all’efficace svolgimento dell’obiettivo gestionale n° 347 del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28/12/2022) e che il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi con quanto disposto nel medesimo provvedimento secondo quanto previsto dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

(TEDALDI ANDREA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

UFFICIO DI STAFF “BILANCIO, PATRIMONIO, ACQUISTI”

P.O. “PROVVEDITORATO E PATRIMONIO”

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA DI CONSIP, PER
L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI
MATERIALI VETUSTI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI
PIACENZA

SMART-CIG ZEF3A3A998

**PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 14 DEL D.LGS. 50/2016 E CAPITOLATO
SPECIALE D'APPALTO**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento (di seguito anche solo “Capitolato”) disciplina l'intervento di rimozione ed invio a smaltimento dei materiali vetusti depositati presso i magazzini di proprietà della Provincia di Piacenza (di seguito anche solo “Provincia”) siti in Piacenza, in via Trebbia e presso il *campus* scolastico di secondo grado “Ranieri-Marcora”.

Scopo del servizio è quello di recuperare spazi all'interno dei suddetti magazzini procedendo alla cernita e allo smaltimento degli arredi vetusti ed ormai in disuso, non più recuperabili né alienabili (per lo più in legno anche parzialmente trattato e/o verniciato), e del materiale di varia natura ivi accumulato (trattasi di rifiuti ingombranti in materiale misto). Tale intervento risulta funzionale anche al successivo aggiornamento dell'inventario provinciale dei beni mobili collocati presso i magazzini della Provincia al fine della tenuta del cd. debito di custodia.

In particolare, il presente appalto prevede le seguenti prestazioni:

- A) presso il magazzino di via Trebbia: collocamento di cassoni da adibire al conferimento distinto di materiale ligneo, anche parzialmente trattato e/o verniciato, e di rifiuti ingombranti realizzati in materiali misti;
- B) presso il magazzino del campus “Ranieri/Marcora”: collocamento di cassoni da adibire al conferimento distinto di materiale ligneo, anche parzialmente trattato e/o verniciato, e di rifiuti ingombranti realizzati in materiali misti.

La società appaltatrice dovrà provvedere con propri mezzi e con proprio personale alla consegna ed al ritiro dei cassoni nonché al conferimento del materiale presso impianto di smaltimento/recupero autorizzato individuato dalla società medesima.

Al termine di ogni viaggio, la società appaltatrice dovrà trasmettere alla Provincia un *report* con l'indicazione della data e del luogo di invio dei cassoni pieni nonché del peso del materiale conferito e della sua natura (ligneo o ingombrante).

Sarà a carico della Provincia di Piacenza il servizio di prelievo dai locali dei magazzini degli arredi e di ogni altro materiale da smaltire ed il conferimento del medesimo materiale nei cassoni. La Provincia di Piacenza, a cassone pieno, provvederà a contattare la società appaltatrice per il recupero del medesimo e la posa di un cassone vuoto.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'avvio del servizio è previsto immediatamente dopo l'aggiudicazione dell'appalto. La Provincia richiederà il posizionamento e il ritiro di cassoni entro il massimale di importo indicato al successivo art. 3.

Su richiesta della Provincia, la società appaltatrice è tenuta ad attivare il servizio anche nelle more della stipulazione del contratto e ad adempiere alla richiesta della Provincia di esecuzione anticipata dell'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020.

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la Provincia si riserva la facoltà, nel corso della durata dell'appalto, di ricorrere, se del caso, all'opzione del cd. "quinto d'obbligo" in aumento rispetto all'importo dell'appalto.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore del presente appalto è pari ad € 20.000,00 (IVA inclusa) e troveranno applicazione i prezzi unitari indicati al successivo art. 4.

Si precisa che la società affidataria del servizio dovrà procedere alla consegna e alla rimozione dei cassoni secondo quanto richiesto dalla Provincia, entro il massimale indicato di € 20.000,00 (IVA inclusa), e avrà diritto al pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite applicando i prezzi unitari specificati al successivo art. 4.

ART. 4 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Nell'esecuzione del servizio trovano applicazione i seguenti prezzi unitari, a cui applicare il ribasso unico offerto dalla società affidataria in sede di trattativa diretta sul Me.PA. di Consip:

- rifiuti ingombranti: importo unitario a tonnellata € 240,00 (oltre IVA al 10%). Verrà utilizzato un cassone da 18 mc; al riguardo si precisa che una consegna del cassone vuoto o il ritiro del cassone pieno prevede un costo unitario di € 120,00 (oltre IVA al 10%);
- legno da recupero: importo unitario a tonnellata € 75,00 (oltre IVA al 22%). Verrà utilizzato un cassone da 18 mc; al riguardo si precisa che una consegna del cassone vuoto o il ritiro del cassone pieno prevede un costo unitario di € 120,00 (oltre IVA al 22%).

Gli importi indicati sono da intendersi onnicomprensivi di tutte le prestazioni previste nel presente documento, senza alcun ulteriore onere dovuto dalla Provincia. Sono pertanto a carico dell'affidatario – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – eventuali costi per macchine, attrezzature, carburante, adempimenti fiscali e legali, oneri di smaltimento/recupero, nonché gli

oneri relativi al personale impiegato. Non sono previsti oneri per parcheggi e occupazioni di suolo pubblico in quanto i cassoni saranno collocati su spazi di proprietà della Provincia.

Il corrispettivo dovuto alla società affidataria, calcolato applicando gli importi indicati al comma 1 del presente articolo al netto del ribasso unico offerto dalla società in sede di trattativa diretta, verrà pagato dalla Provincia in unica soluzione al termine dell'appalto, previa verifica della regolarità delle prestazioni rese e della congruità degli importi addebitati rispetto al tonnellaggio risultante dai *report* periodici di cui al precedente art. 1.

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione da parte della società di regolare fattura con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica"). Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica è il seguente: UFHFVU.

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione della fattura previa acquisizione dagli istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Provincia provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" della società affidataria.

In caso di D.U.R.C. irregolare, il pagamento rimarrà in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Si precisa che il pagamento della fattura è altresì subordinato alla accertata conformità del servizio svolto.

L'importo dovuto alla società affidataria sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute alla Provincia per penalità o a qualsiasi titolo dovute in dipendenza del contratto.

ART. 5 - REFERENTI

L'affidatario deve comunicare alla Provincia il nominativo di un Referente Unico per il presente appalto, il quale fungerà da referente nei confronti della Provincia di Piacenza. Il Referente deve essere in possesso di un idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti dell'appalto. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Referente l'affidatario deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Responsabile Unico del Procedimento per la Provincia è il Dott. Andrea Tedaldi, titolare della P.O. "Provveditorato e Patrimonio".

ART. 6 – PENALI

In caso di espletamento delle prestazioni in modo difforme da quanto previsto dal presente documento, la Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di comminare all'appaltatore, per ogni infrazione, una penale di importo compreso fra € 50,00 ed € 150,00, a seconda della gravità dell'infrazione.

La Provincia contesterà l'inadempimento/irregolarità riscontrata assegnando all'appaltatore un termine di 5 giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, senza che l'affidatario abbia fatto pervenire controdeduzioni o laddove queste ultime non siano condivise dalla Provincia, si procederà all'applicazione delle penali.

Sono fatti salvi l'eventuale applicazione della risoluzione contrattuale, secondo quanto previsto dal successivo art. 13, e il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia.

L'applicazione delle penali non esonera l'appaltatore dall'esecuzione delle prestazioni.

ART. 7 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Con la partecipazione alla procedura di affidamento sul Me.PA. di Consip, l'appaltatore espressamente riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente documento, nonché nell'offerta economica presentata dall'appaltatore medesimo, hanno carattere di essenzialità e ne accetta incondizionatamente il contenuto.

L'appaltatore inoltre:

- deve garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto con proprio personale;
- si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località (provincia di Piacenza) in cui si svolge l'appalto;
- deve provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro), per garantire la più completa sicurezza degli operai, delle persone addette alle prestazioni affidate e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, per fatti imputabili allo stesso appaltatore o ai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio;
- si fa completamente carico del corretto invio a smaltimento/recupero dei materiali conferiti nei cassoni, con piena autonomia decisionale al riguardo, esentando espressamente la Provincia di Piacenza da qualsivoglia responsabilità in merito all'eventuale non corretta gestione ambientale di tali materiali.

ART. 8 - MEZZI E DOTAZIONI

L'appaltatore deve utilizzare, nell'espletamento del servizio, motrici, cassoni e attrezzature adeguati alle prestazioni da espletare, di sua proprietà o nella sua disponibilità, rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, nonché dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni.

L'appaltatore deve inoltre assicurare che i mezzi impiegati per il trasporto dei materiali conferiti figurino regolarmente all'interno del provvedimento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore deve essere dotato di apposita assicurazione R.C.T./O. La polizza deve coprire anche eventuali danni a persone terze rispetto all'appaltatore, nonché eventuali danni alle cose di proprietà della Provincia di Piacenza o di terzi che si trovino negli ambiti in cui viene prestato il presente appalto, nonché eventuali danni biologici e malattie professionali.

L'appaltatore non potrà eccepire alla Provincia franchigie e scoperti e si impegna a mantenere indenne la Provincia da qualsiasi azione intentata nei suoi confronti rispetto a quanto indicato al comma precedente.

Detta garanzia dovrà essere comprovata da polizza rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, dovrà essere depositata prima dell'avvio dell'appalto e mantenuta attiva per tutta la durata dell'appalto medesimo.

ART. 10 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

L'esecuzione del servizio richiesto ha durata prevista inferiore a cinque-uomini giorni in ciascun magazzino interessato dall'esecuzione del presente appalto (i.e. magazzino del *campus* "Raineri-Marcora" e magazzino di via Trebbia). Non si rende pertanto necessario redigere il D.U.V.R.I., conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008.

Resta ferma la responsabilità dell'appaltatore nell'adottare le misure di sicurezza interne atte a garantire l'esecuzione del servizio in totale sicurezza, non arrecando danni a persone e cose presenti presso le aree dei magazzini.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

Tenuto conto della natura di affidamento diretto (non continuativo) del presente appalto nonché del valore e della durata contenuti del medesimo appalto, si ritiene di non far costituire dall'appaltatore la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto riferito al presente appalto sarà stipulato tramite documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip; eventuali spese di registrazione e bollo saranno a carico dell'appaltatore.

ART. 13 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

La Provincia può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione da farsi all'appaltatore mediante PEC, nei seguenti casi:

- violazione da parte dell'appaltatore, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento, laddove applicabili, di cui al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza (adottato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022), i quali sono da intendersi qui integralmente richiamati (disponibili sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente") sebbene non materialmente allegati;
- revoca, da parte delle autorità competenti, delle autorizzazioni di legge rilasciate all'appaltatore per l'espletamento del servizio (tra cui l'iscrizione a idonea categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali), ovvero venuta meno – nel corso dell'esecuzione dell'appalto – dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni o mancato avvio dell'appalto tale da comprometterne la regolare esecuzione entro i termini previsti;
- laddove l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- violazione delle prescrizioni previste al successivo art. 14;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi

finanziari;

- inosservanza degli obblighi fissati dalla normativa ambientale in tema di corretta gestione dei rifiuti.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito, anche rivalendosi su importi contrattuali non ancora corrisposti. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 – SUBAPPALTO, CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

In ragione delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'impresa affidataria deve comunque eseguire direttamente le seguenti prestazioni: coordinamento dell'appalto; gestione dei rapporti con la Provincia in tutte le fasi dell'appalto, anche in riferimento al ripristino di condizioni di non conformità/inadempimenti rispetto a quanto previsto dal presente documento; responsabilità in merito alla corretta gestione ambientale dei materiali conferiti.

L'impresa affidataria deve aver indicato, all'interno del modulo "Dichiarazioni integrative" presentato in sede di affidamento sul Me.PA. di Consip, le prestazioni del presente appalto che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Provincia dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto, pena l'immediata risoluzione di diritto del contratto e l'applicazione di quanto previsto dal precedente art. 13.

La Provincia resta estranea a tutti i rapporti dell'affidatario con i subappaltatori, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorrenti tra l'appaltatore e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque invocare una responsabilità diretta o indiretta della Provincia. L'appaltatore manleva la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.

Trova applicazione quanto ulteriormente previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ivi compreso il comma 13 in materia di pagamento diretto del subappaltatore.

La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della L. 52/1991 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici che, previa comunicazione all'ANAC, le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra la Provincia e l'appaltatore, sia durante il periodo contrattuale che al termine del medesimo, è competente il Foro di Piacenza.

È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - NATURA DELL'APPALTO

Il presente appalto esclude l'instaurazione di qualunque rapporto di impiego o di lavoro subordinato con la Provincia di Piacenza.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque acquisiti dalla scrivente Provincia, sarà finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Il conferimento dei dati da parte dell'operatore economico è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti nonché per la successiva fase esecutiva.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali esclusivamente gli operatori della Provincia, individuati quali autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- eventuali legali incaricati per la tutela della Provincia in sede giudiziaria, qualora occorra.
- in ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" esclusivamente nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta dovrà essere rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento per l'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" è la Dirigente Dott.ssa Angela Toscani.

La Provincia di Piacenza ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, raggiungibile all'indirizzo dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

In ogni momento potranno essere esercitati, da parte dei soggetti conferenti, i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

ART. 18 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore dovrà comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la società "Poste Italiane s.p.a."), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall'utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto. Trova in tal caso applicazione quanto previsto all'apposito articolo.

ART. 19 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), al Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA DI CONSIP,
PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI
MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
SMART-CIG ZEF3A3A998**

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ **(allegata in
originale o copia conforme)**

della società _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con riferimento all'appalto in oggetto

OFFRE

il seguente **ribasso percentuale unico** (approssimato a due cifre decimali) da applicarsi rispetto a tutti i prezzi sotto riportati: _____ %.

PREZZI A CUI VERRA' APPLICATO IL RIBASSO PERCENTUALE UNICO OFFERTO:

- rifiuti ingombranti: importo unitario a tonnellata € 240,00 (oltre IVA al 10%); consegna del cassone vuoto o ritiro del cassone pieno: costo unitario € 120,00 (oltre IVA al 10%);
- legno da recupero: importo unitario a tonnellata € 75,00 (oltre IVA al 22%); consegna del cassone vuoto o ritiro del cassone pieno: costo unitario € 120,00 (oltre IVA al 22%).

SPECIFICA, ai sensi art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che i costi aziendali interni stimati riferiti all'esecuzione dell'appalto, **inclusi nell'offerta**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione del presente appalto (es. DPI, cassetta di pronto soccorso, materiale inerente alla sicurezza, medico competente, etc.), sono pari ad € _____;

SPECIFICA, inoltre ai sensi del predetto art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che il costo orario degli operatori impiegati nell'esecuzione degli interventi del presente appalto è il seguente, suddiviso per livello, in conformità rispetto alle pertinenti Tabelle Ministeriali del costo del lavoro riferite al settore di attività _____:

- Operaio (*altro, specificare*) _____ livello € ____/ora;
- Operaio (*altro, specificare*) _____ livello € ____/ora;

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza

Dichiarazioni integrative al DGUE

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO :	AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA SMART-CIG ZEF3A3A998
---------------------	---

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a
Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (**barrare la casella che interessa**):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (**allegata in copia
conforme**)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____

_____/____/____

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (**completare**) che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____,
è in possesso di indirizzo di PEC _____, in assenza,
di _____ posta elettronica non certificata o di fax _____

_____ che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata procedura;

- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (**completare**)

INPS: sede di _____ matricola n° _____

INAIL: sede di _____ matricola n° _____

P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____

- 3) (**completare**) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____

- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (**barrare la casella che interessa**):

☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);

☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);

☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);

☐ Grande impresa (è l'impresa che ha $\geq$ di 250 occupati e un fatturato $>$ a 50 ml);

- 5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12

marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):

☐ sì ☐ no ☐ non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio			
AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO PERSONA <u>ovvero</u> SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) che nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione dell'offerta (*barrare e completare la casella che interessa*):

- ☐ non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;
- ☐ i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016		
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della procedura;

8) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6)

- e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 9) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica:
- di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 10) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente procedura pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;
- 11) ☐ di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto;
- ☐ di intendere affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni (cfr. art. 14 del documento "Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del d.lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto" di cui all'Allegato 1): alla seguente società *ovvero* a società in possesso di adeguata esperienza che verrà comunicata alla Provincia successivamente all'affidamento;
- 12) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;
- 13) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):
- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- ☐ (*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 14) in caso di affidamento, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 15) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 16) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 2 (due) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 17) di impegnarsi a dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, nel caso in cui la Provincia di Piacenza ne chieda l'attuazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;
- 18) di essere informato e accettare, che il contratto sarà stipulato tramite documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip ed eventuali spese di registrazione saranno a suo carico.

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Identità del committente

* Denominazione

* Paese

* Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

* Titolo AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

SMART-CIG ZEF3A3A998

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

* Via e numero civico

* Città

* Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

* Persona di contatto:

* Telefono:

* PEC o e-mail:

* L'operatore economico è una microimpresa,
oppure un'impresa piccola o media?

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

* Nome:

* Cognome:

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla
rappresentanza (forma, portata, scopo, firma
congiunta):

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;*
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

* I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del
Codice sono stati condannati con sentenza
definitiva o decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile o sentenza di applicazione della
pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del
Codice di procedura penale per uno dei motivi
indicati sopra, con sentenza pronunciata non più
di cinque anni fa o in seguito alla quale sia
ancora applicabile un periodo di esclusione
stabilito direttamente nella sentenza ovvero
desumibile ai sensi
dell'art. 80 comma 10?

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

*** L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?**

*** L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?**

*** L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?**

*** L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?**

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma5, lett. b), del Codice :

* a) fallimento

* b) liquidazione coatta

* c) concordato preventivo

*** d) è ammesso a concordato con continuità aziendale**

*** L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?**

[illegible]

* L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

* L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

* L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

* b) non avere occultato tali informazioni?

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

* Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

* 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

* 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

* 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

* 4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

* 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

* 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

* 7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

* È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Fermo restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

* Data

Luogo



PROVINCIA DI PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA. SMART-CIG ZEF3A3A998

PATTO DI INTEGRITA’

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. “Provveditorato e Patrimonio”, firmatario del presente Patto, e l’operatore economico:

.....
avente sede legale in Comune di
..... (prov. di), piazza/via
n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto, Sig./Sig.a.....
.....nato/a a.....(prov. di.....) il .../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall’ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento

2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;

- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.
3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i

propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.

4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:
 - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;

- B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
- C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
- D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
- eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto

di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il

presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- A. esclusione del concorrente dalla procedura;
- B. perdita o risoluzione del contratto;
- C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
- D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs. 50/2016);
- E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);
- F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;
- I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5

Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8
Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ li,

Per la Provincia di Piacenza
Il titolare della P.O. "Provveditorato e Patrimonio"
Dott. Andrea Tedaldi

Per l'operatore economico
Il titolare/rappresentante legale
.....

(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto "per accettazione"
dalla Provincia, in persona del Titolare di
cui sopra)



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 270 del 06/03/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 310/2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, SMART-CIG ZEF3A3A998: APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'AFFIDAMENTO E INDIZIONE DELLA PROCEDURA. .

CAP. 465 IMP. 2023 / 242

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 09/03/2023

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 270 del 06/03/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E INVIO A SMALTIMENTO DEI MATERIALI DEPOSITATI PRESSO I MAGAZZINI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, SMART-CIG ZEF3A3A998: APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'AFFIDAMENTO E INDIZIONE DELLA PROCEDURA. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 10/03/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale